

AVVISI - Ponte Felcino

DOMENICA delle PALME, 5 aprile.
Ponte e Villa: S. Messa, ore 11:00.

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ SANTO, 9 aprile.
S. Messa della CENA del SIGNORE.

Ponte: ore 18:00.

Villa: ore 21:00

VENERDÌ SANTO, 10 aprile.

Celebrazione della PASSIONE

Ponte: ore 15:00.

Villa: ore 21:00

SABATO SANTO, 11 aprile.

VEGLIA PASQUALE

Ponte: ore 21:00.

Villa: ore 21:00

DOMENICA di PASQUA, 12 aprile

Ponte e Villa: S. Messa, ore 11:00.

Nota: la fede non conosce distanze!

NOTE:

Le celebrazioni saranno tutte "a porte chiuse"! Ma, sarà possibile seguirle in streaming sulla pagina Facebook dell'unità pastorale per Ponte e della Confraternita del SS. Sacramento Villa Pitignano ai seguenti indirizzi:

Ponte <https://www.facebook.com/Unit%C3%A0-Pastorale-Ponte-Felcino-731176576900603/>;

Villa (<https://www.facebook.com/confraternitavillapitignano/>).

BENEDIZIONE delle PALME e del CIBI: il celebrante, alla fine della S. Messa, si recherà all'ingresso della Chiesa e benedirà le Palme di voi che sarete in casa **alla finestra** (suoneranno le campane!); la stessa cosa si ripeterà per i cibi il giorno di Pasqua!

Rendiconto ultima settimana

Offerte: €

Uscite € 964,00

STABAT MATER

di Sion nella sua desolazione: «O voi tutti che passate per la via, considerate e osservate se c'è un dolore simile al mio». C'erano altre donne, presso la croce; c'era Giovanni. Ma lei è lì come sua madre. E questo fatto la colloca in una posizione unica.

Mi è capitato, come forse a tutti i sacerdoti, di seguire il funerale di qualche giovane. Quante persone piangono! Ma c'è un pianto che si distingue da quello di tutti gli altri: è il gemito della madre; lei più che piangere è impietrita, e le sue labbra ripetono senza posa il nome del figlio...

Questo mi fa pensare a Maria ai piedi della croce.

Quando senti il Figlio che diceva «Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno», Maria comprese subito che cosa il Padre celeste si aspettava da lei: che pronunciasse anche lei, in cuor suo, le stesse parole: «Padre, perdonali...». Anche lei le disse, anche lei perdonò.

Persino di fronte ad offese indicibili o a danni, che con cattiveria possono essere arrecati alla nostra persona, il Padre, per perdonare, conta anche sul nostro perdono.

Il Signore ci benedica e la Vergine ci abbracci nel suo manto e ci renda capaci come lei di misericordia.

S. MARIA ASSUNTA

06134 Ponte Felcino - P.zza B. Buozzi 9.

S. FELICISSIMO

5 aprile

2020

Anno 15° n° 14

Camminiamo Insieme

Tel.: 075/4659323

d. Alberto: 348/6003696;

d. Daniele: 348/5909399

Davvero costui era Figlio di Dio



DOMENICA DELLE PALME

DOMENICA delle PALME

Is 50,4-7 - Non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi, sapendo di non restare deluso (terzo canto del Servo del Signore).

Dal Salmo 21 - Rit.: Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?

Fil 2,6-11 - Cristo umiliò se stesso, per questo Dio l'ha esaltato.

Mt 26,14-27,66 - La passione del Signore.

La liturgia, introducendo alla **Settimana Santa**, invita oggi a riflettere sul mistero centrale della fede e della vita cristiana: sulla passione, morte e risurrezione di Gesù. Il **mistero della croce è mistero di amore**: in tutta la vita, Gesù si rivela come amore di Dio per noi. Questo stesso amore non ci lascerà nella sua morte.

Nel racconto della Passione secondo Matteo ci si accorge che non si può essere solo ascoltatori, perché quello che Gesù fa e patisce, lo fa per noi, per ciascuno. Soffermandoci sull'ultima parte del racconto ci viene spontaneo ammirare il **Cireneo**: nel momento più alto della storia di Dio e dell'uomo, Simone aiuta il Signore a portare la croce: è il discepolo che si identifica con il suo Maestro. E poi le **vesti** di Gesù rivestono i crocifissori: se le dividono tra loro (Ricordiamo che a partire dal nostro battesimo ci hanno consegnato la veste bianca dicendoci: "*ti sei rivestito di Cristo*"). E poi gli insulti dei presenti, gli scherni dei sacerdoti e degli scribi e degli anziani. Infine le **tenebre** e quel grido "*Dio mio, Dio mio perché mi hai abbandonato?*", a ricordarci che in ogni nostro "**abbandono**" di Dio troviamo il Figlio. E quel riconoscimento da parte del centurione: "*Davvero costui era Figlio di Dio*"; per la prima volta l'uomo co-

nosce **chi è Dio**, lo vede nel corpo del Figlio, dato per lui che l'ha ucciso. Vedere il Figlio di Dio nel Figlio dell'uomo è il grande mistero: mistero di Dio e salvezza dell'uomo. Viviamo intensamente questa settimana, vivendo bene, con perfezione, ogni attimo presente.

Il nostro Cardinale, nella sua IV lettera per la quaresima, pensa a Maria ai piedi della croce: **"Stabat Mater"**. (leggere nel riquadro).

S. Em. Il Cardinale afferma: "Questo mi fa pensare a Maria ai piedi della croce.

Quando senti il Figlio che diceva «Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno», Maria comprese subito che cosa il Padre celeste si aspettava da lei: che pronunciasse anche lei, in cuor suo, le stesse parole: «Padre, perdonali...». Anche lei le disse, anche lei perdonò.

Persino di fronte ad offese indicibili o a danni, che con cattiveria possano essere arrecati alla nostra persona, il Padre, per perdonare, conta anche sul nostro perdono.

Il Signore ci benedica e la Vergine ci abbracci nel suo manto e ci renda capaci come lei di misericordia."

TI STAVO ASPETTANDO, SIGNORA...

Qualche giorno fa non stavo proprio vivendo l'attimo presente: ero ancora fuori casa e in ritardo per preparare il pranzo.... Mio marito ci teneva tanto che gli prendessi il giornale e per fargli un atto d'amore mi sono fermata al solito giornalaio nel tornare a casa. Parcheggio in fretta e con il taccuino in mano mi precipito dentro l'edicola senza neanche salutare il ragazzo di colore che staziona sempre lì fuori, per paura che mi portasse via del tempo. Alain, questo il suo nome, è un ragazzo sem-

pre gioioso e solare che parla volentieri con tutti e tanti parlano volentieri con lui. Ero proprio di fretta quella mattina; prendo il giornale, lo metto sotto il braccio e mi avvio alla macchina e poi a casa. Giungo al cancello di casa, cerco le chiavi e in quel momento mi accorgo che non ho più il portafoglio in borsa. Avevo appena prelevato al bancomat e dentro avevo anche tutti i documenti! Mi ha preso un momento di sconforto e di smarrimento totale.

Cercando di far mente locale ho pensato di rifare a ritroso il percorso appena fatto. Risalgo in auto e mi reco dal giornalaio. Avevo il cuore in gola perché quel negozio, avendo anche il gioco del lotto e del totocalcio, ha un grande via-vai di gente; chissà chi l'aveva trovato il mio portafogli...

Sto per entrare, Alain mi si avvicina e mi chiama, ma gli faccio cenno che non ho tempo e che devo entrare subito. Il giornalaio mi dice che non ha visto il mio taccuino e che nessuno gli ha consegnato niente. Sconsolata esco dal negozio già col pensiero a quello che avrebbe detto mio marito sulla mia distrazione.... Sulla porta Alain mi si avvicina e tira fuori dal suo zainetto il mio portafogli dicendo: "Ti stavo aspettando, signora, sapevo che saresti tornata. Tu vieni sempre qui e se non fossi venuta tu venivo io con la bici a riportarti il tuo portafogli". Mi sono sentita un verme. E mi ha fatto molto bene. L'ho ringraziato e volevo dargli dei soldi come premio, ma non li ha voluti perché mi ha detto, "era lo stesso una bella giornata per me e sono contento che ora lo sia anche per te".

F. G.

AVVISI - Villa Pitignano

DOMENICA delle PALME, 5 aprile.
Ponte e Villa: S. Messa, ore 11:00.

TRIDUO PASQUALE
GIOVEDÌ SANTO, 9 aprile. S. Messa della CENA del SIGNORE.

Ponte: ore 18:00.

Villa: ore 21:00

VENERDÌ SANTO, 10 aprile. Celebrazione della PASSIONE del SIGNORE.

Ponte: ore 15:00.

Villa: ore 21:00

SABATO SANTO, 11 aprile. VEGLIA PASQUALE

Ponte: ore 21:00.

Villa: ore 21:00

DOMENICA di PASQUA, 12 aprile

Ponte e Villa: S. Messa, ore 11:00.

NOTE:

Le celebrazioni saranno tutte **"a porte chiuse"**! Ma, sarà possibile seguirle in **streaming** sulla pagina Facebook dell'unità pastorale per Ponte e della Confraternita del SS. Sacramento Villa

Pitignano ai seguenti indirizzi:
Ponte <https://www.facebook.com/Unit%C3%A0-Pastorale-Ponte-Felcino-731176576900603/>;

Villa (<https://www.facebook.com/confraternitavillapitignano/>).

BENEDIZIONE delle PALME e del CIBI: il celebrante, alla fine della S. Messa, si recherà all'ingresso della Chiesa e benedirà le Palme di voi che sarete in casa **alla finestra** (suoneranno le campane!); la stessa cosa si ripeterà per i cibi il giorno di Pasqua! *Nota: la fede non conosce distanze!*

STABAT MATER

La IV Lettera del cardinale Gualtiero Bassetti alla comunità diocesana nel tempo del "Coronavirus". Martedì 31 marzo 2020

Nella mia cappella, mentre, pregando il rosario, contemplo il bellissimo crocefisso quattrocentesco sulla parete dietro l'altare, non mi sfugge, al tempo stesso, il volto della stupenda Maestà che sta sul lato sinistro. Stabat mater...

«Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala...»

Se Maria «era presso la croce di Gesù» sul Calvario, vuol dire che era a Gerusalemme in quei giorni, e quindi ha visto tutto.

Ha assistito a tutta la passione del figlio, alle grida «Barabba, Barabba!», all'«Ecce homo»; ha visto il figlio flagellato, trafitto di spine, coperto di sputi; ha visto il suo corpo sussultare sulla croce nel brivido della morte. Ha visto i soldati dividersi le sue vesti e tirare a sorte quella tunica, che lei stessa gli aveva tessuto con tanto amore. Ha bevuto anche lei il calice amaro della passione.

Dopo Gesù, a lei convengono le parole pronunciate dall'antica figlia